

CURIOSITA' Una foto suggestiva

# Il robot "sorregge" la Torre di Pisa

Lo scatto possibile grazie a una mano simile a quella umana

Francesca Pala  
ROMA

**N**on solo turisti e superstar si fanno fotografare mentre 'sorreggono' la Torre Pendente di Pisa. Ci è riuscito anche il robot Walk-Man, ritratto con la celebre illusione ottica delle mani, grazie al sistema SoftHand che ispira il movimento dei suoi arti superiori, e che gli permette di funzionare in modo simile ad una mano umana. L'esibizione è avvenuta in occasione di 'Bright 2015. La Notte dei Ricercatori in Toscana'. Il robot, finanziato dalla Commissione Europea e realizzato dall'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, in collaborazione con il Centro di Ricerca Piaggio dell'Università di Pisa, è stato montato di fronte al Museo delle Sinopie, ha prima salutato turisti e curiosi, e poi ha provato alcuni scatti con la Torre sullo sfondo. "Le

abilità del robot discendono dalla forma umanoide, necessaria per un robot che in futuro dovrà convivere con gli uomini e adattarsi ai loro ambienti. Le mani sono uno sviluppo della Pisa/III SoftHand, basata su un disegno e un principio di funzionamento simile a quello di una mano umana", spiega Antonio Bicchi, coordinatore scientifico del progetto. Walk-man è alto 1,85 metri, pesa 100 chili, ed è stato costruito in soli dieci mesi. È munito di una batteria che gli permette di avere un'autonomia di oltre un'ora, sa camminare, guidare un'auto tipo Ranger, aprire porte, utilizzare strumenti di lavoro come un trapano, chiudere e aprire una valvola industriale. Questo grazie ad alcune caratteristiche uniche, quali il movimento elastico dei giunti (che gli permettono di avere un movimento fluido e sicuro nell'interazione con l'uomo e con l'ambiente), un ridotto consumo d'energia, la leggerezza delle gambe prive di motori lungo la parte bassa, e la versatilità e destrezza nella manipolazione.



Pisa Il robot Walk-Man

